

EVENTI

# Morellino Classica, bilancio di un'edizione da incorniciare



DI ELISABETTA RUSSO

Morellino Classica Festival, la bella rassegna musicale alla sua settima edizione che promuove la Maremma ed il suo vino forse più rappresentativo, quest'anno ha battuto molti record: di presenze, di interpreti d'eccezione, di nuovi stupendi luoghi per i concerti, di importanti sponsor. E non è ancora finita...

Un programma intenso quello di Morellino Classica 2018 con ben 20 concerti nel periodo estivo, che hanno lasciato il segno in Maremma con forti emozioni di esperienze musicali accompagnate da nuove iniziative d'arte e di cultura. Un'edizione, questa appena conclusa, che ha superato le precedenti registrando attenzione e partecipazione da parte di un

pubblico competente e fidelizzato con picchi di oltre 500 spettatori. E che ha riscosso sempre maggiore attenzione dai media nazionali che annoverano il Festival tra i migliori in Italia per qualità e originalità, la cui formula musica-natura è stata ed è un'intuizione vincente, basata su interpreti di altissimo livello e su luoghi-teatri naturali tra siti archeologici, castelli, chiese e persino una cava di

marmo. L'esperienza che deriva dall'ascolto della musica in questi scenari è veramente unica e appaga tutti i sensi.

Lo speciale carattere e la crescente fama del Festival hanno fatto sì che nel maggio scorso fosse invitato a presentare il programma per la prima volta a Milano presso Showroom Fazioli Pianoforti, un'eccellenza italiana per i pianoforti nel mondo e che, tra ottobre e



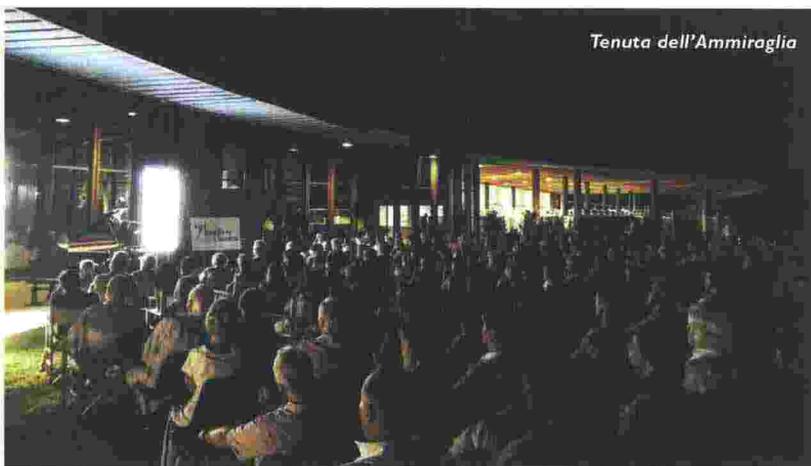
Nella foto un momento del concerto nella suggestiva cornice della cava di marmo di Montemerano



Massa Marittima



Castello della Marsiliana



Tenuta dell'Ammiraglia

novembre, nell'ambito dell'Anno Europeo della Cultura fosse invitato dall'Università di Tor Vergata e dall'Azienda ACAS 3D leader del settore Geomatica. Il Festival, infatti, approderà a Roma come *testimonial* sul valore del connubio tra Arte, Territorio e Musica in un evento-tavola rotonda dove si parlerà di Archeologia e Beni Culturali. Parteciperanno come relatori il direttore respon-

sabile del Festival Antonio Bonfilio e il direttore del Consorzio di Tutela del Morellino di Scansano Alessio Durazzi, partner storico del Festival. In sintesi, un festival di grande musica che, a tutti gli effetti, è diventato Ambasciatore delle bellezze e delle eccellenze della Maremma, Morellino *in primis*.

Diamo quindi uno sguardo agli eventi

più salienti, ai momenti più emozionanti ed ai luoghi più memorabili che il Festival ci ha fatto gustare fin qui. Le note di Johannes Brahms hanno aperto e chiuso la rassegna presso il Teatro Castagnoli di Scansano. Al concerto di inaugurazione, il direttore artistico il pianista Pietro Bonfilio, ha catturato il pubblico con una magistrale ed emozionante esecuzione di pagine pianistiche immortali,

**VIVI**

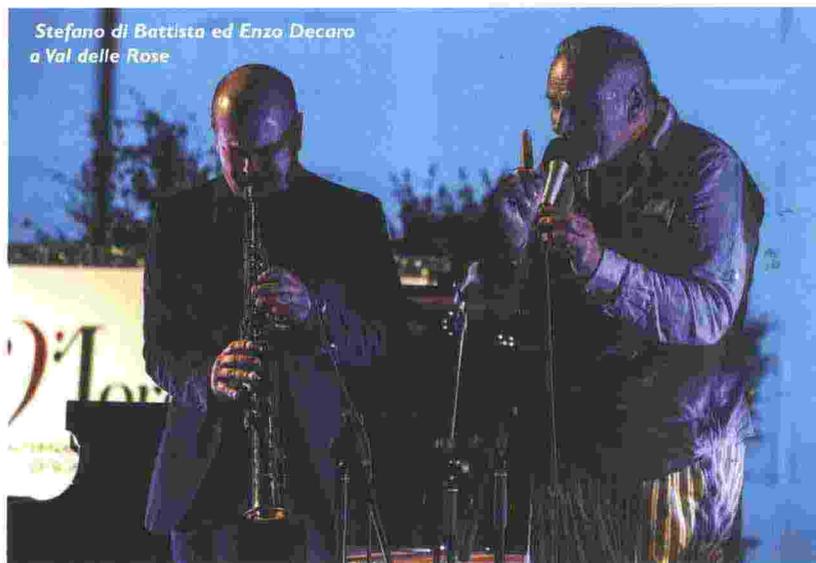


Ad ottobre e novembre il festival continuerà il suo percorso di grande musica coniugata alla cultura con due iniziative di rilevanza internazionale organizzate da ACAS-3D e Università di Roma "Tor Vergata" nell'ambito dell'Anno Europeo 2018 della Cultura

per poi concludere con una coinvolgente interpretazione fuori programma di *Ce qu'a vu le vent d'ouest* di Claude Debussy per il centenario della morte del grande compositore francese.

Ancora Brahms ha accompagnato la chiusura del Festival, con uno dei rari brani, l'op. 40, scritti per trio piano, violino e corno, una "chicca musicale" che il Festival ha proposto con tre interpreti d'eccezione quali Davide Alogna al violino, Pierre-Laurent Bouchalart al pianoforte e Dariusz Mikulski al corno, che oltre alla mirabile interpretazione, ha offerto al pubblico un'interessante e divertente spiegazione su come il corno sia diventato, nel corso dei secoli, uno strumento anche solista.

Soffermandoci ancora un poco su Pietro Bonfilio, orgoglio tutto maremmano,



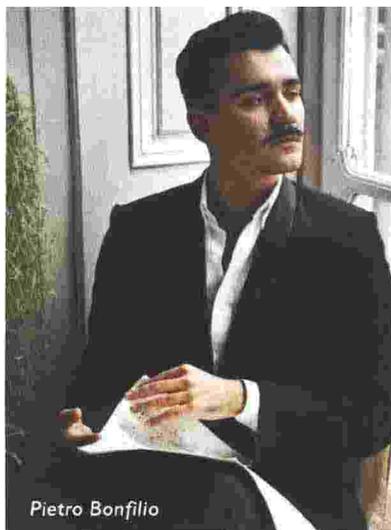
Stefano di Battista ed Enzo Decaro  
a Val delle Rose

nato a Scansano, vogliamo ricordare la sua magnifica esecuzione del concerto "L'imperatore" di Beethoven con il quale ha portato nell'incantevole piazza di Massa Marittima, per l'occasione gremita di pubblico, il concerto conclusivo di un suo tour europeo con la Luxembourg Philharmonia Orchestra diretta da Martin Elmquist. Pietro Bonfilio si appresta ora ad una serie di tournée internazionali in diverse Nazioni in Europa ed Asia, oltreché alla preparazione di una sua nuova incisione discografica per il prossimo anno.

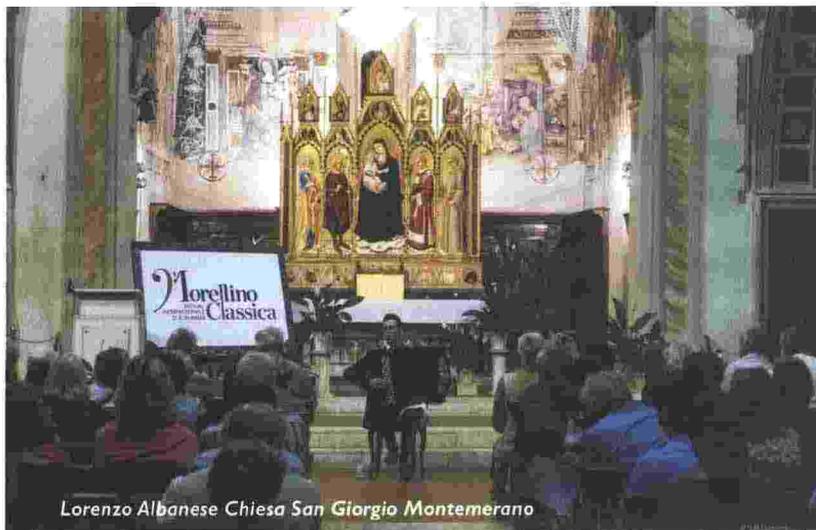
Tornando agli altri momenti chiave del Festival, va citato il concerto presso la stupenda Tenuta Ammiraglia Frescobaldi che ha lasciato nel pubblico un ricordo fortissimo per l'intrigante unione tra musica e pittura. La splendida

esecuzione al pianoforte di "Quadri da un'esposizione" di Mussorgsky da parte del pianista rumeno Daniel Petrică Ciobanu ha accompagnato la proiezione di dipinti autorizzata dal pittore Sandro Chia, massimo esponente del movimento artistico della Transavanguardia, offrendo agli spettatori un'esperienza veramente speciale per la vista e l'udito.

La Tenuta Val delle Rose ha ospitato due concerti con interpreti d'eccezione: Elio (senza le Storie Tese) ha lasciato sicuramente il segno con la sua creativa e singolare interpretazione di alcune famose arie da opera di Mozart e Rossini, conquistando letteralmente il numeroso pubblico presente. L'altro concerto speciale ha visto uno dei migliori sassofonisti jazz in circolazione, Stefano di Battista, accompagnato dalla splendida voce di



Pietro Bonfilio



Lorenzo Albanese Chiesa San Giorgio Montemerano

Nicky Nicolai e dall'attore napoletano Enzo Decaro. Poi ritroviamo il violinista Davide Alogna, che presso la suggestiva chiesa romanica di Roccalbegna ha proposto con la direzione del grande maestro turco Hakan Sensoy, insieme ai Virtuosi Lombardi, le 4 Stagioni di Vivaldi per una performance acclamata da un numerosissimo pubblico, un record di presenze per quel luogo. Altro memorabile concerto è stato quello al Convento del Petreto di Scansano da parte di Aizuri String Quartet Metropolitan di New York, quartetto d'archi multi-premiato, recentemente vincitore del prestigioso concorso M Prize.

Forse l'evento veramente *clou* della stagione è stato il concerto presso la Cava di Marmo di Montemerano, una prima in assoluto di quel luogo, qualcosa di mai visto prima. Un record di presenze per un "teatro" incantevole ed ammaliante, veramente unico, che è stato definito dalla stampa "tra i luoghi più belli al mondo dove tenere concerti", con una grande interpretazione della titolata Orchestra Rossini Opera Festival di Pesaro diretta da Franz Schottky, solista la giovane cinese, regina del violino, Choi Tung Yeung, per quella che rimarrà un'esperienza musicale indimenticabile in uno scenario da sogno.

Tanti sono stati gli altri momenti di grande musica durante l'estate, troppi per poterli citare qui tutti. E tanti i luoghi incantevoli della Maremma dove si è potuto godere delle benefiche proprietà della musica e della natura.

Il prossimo appuntamento, come abbiamo accennato prima, è il **20 ottobre** nel bellissimo Granaio Lorenese località Spergolata di Alberese dove il Festival sarà protagonista di un evento di rilevanza nazionale molto atteso, a conclusione di due giorni tra conferenze, dibattiti, masterclass, dedicati alla Geomatica e Beni Culturali (vedi servizio a pag. 42). Nell'occasione si esibirà il talentuosissimo fisarmonicista Lorenzo Albanese, giovane emergente del panorama musicale italiano.

La rassegna prevede, dopo gli appuntamenti autunnali, i consueti concerti invernali di fine anno, nei giorni **27 e 28 dicembre**, nei teatri di Manciano e Scansano.

Vogliamo concludere questo servizio con le parole del direttore responsabile Antonio Bonfilio: *"Stiamo per concludere con i prossimi appuntamenti un'edizione del Festival che ci ha dato enormi soddisfazioni e che crediamo abbia dato grandi emozioni al nostro pubblico e che stia, poco alla volta e ogni anno sempre di più, arricchendo il territorio della Maremma di un'offerta, di un'opportunità e di un evidente valore aggiunto. Il nostro sentito ringraziamento va pertanto al numeroso pubblico e ai tanti sostenitori che ci hanno ripagato con riconoscimento e sincero affetto dei nostri sforzi, nonché a tutti coloro che hanno creduto nel nostro progetto e ci hanno sostenuto negli anni, primi fra tutti Consorzio di Tutela del Morellino di Scansano e Banca Tema, alle grandi aziende Fattoria dei Barbi, Val delle Rose Famiglia Cecchi, Frescobaldi Toscana, Conte Ferdinando Guicciardini, Principe Corsini, Jacopo Biondi Santi, Terenzi, Saturnia Travertini Italia, La Selva, Sassetta Alta, Caseificio Il Fiorino, Biscotti Corsini, Birra Broc Amiata e ai sette Comuni del vasto territorio del Morellino. Un ringraziamento particolare alle tre aziende internazionali dai gloriosi marchi, Fazioli, Mercedes, Ricola per la loro sensibilità e preziosissimo sostegno. Un ringraziamento per il pregevole servizio professionale alla Scuola Europea Sommelier. Un grazie di cuore a tutti!"*



**ACQUISTA E LEGGI**

**MAREMMA MAGAZINE**

**ANCHE ON LINE**

**COMODAMENTE SUL**

**TUO PC, TABLET O**

**SMARTPHONE**



MAXISOFT  
DIGITAL MAGAZINE

MAXISOFT IT  
NATIVEDREAMS.COM  
SOFTWARE & CREATIVE SOLUTIONS

**Vai sul sito**

**[www.maremma-magazine.it](http://www.maremma-magazine.it)**

**[www.maxisoft.it/mdm/maremmamagazine](http://www.maxisoft.it/mdm/maremmamagazine)**

**e scopri come fare**